SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AS_BO66

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0033311

DATA: 07/10/2026

OGGETTO: INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI INFORMALI FINALIZZATI ALL'AFFIDAMENTO DELSERVIZIO DI INTERVENTI RIABILITATIVI COMPORTAMENTALI RIVOLTI A PERSONE CON DIAGNOSI DI DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (PcASD) IN CARICO AL DSM DP.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Paola Petocchi

CLASSIFICAZIONI:

- [08-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0033311_2026_Lettera_firmata.pdf:	Petocchi Paola	7216D815CA3BDF7B57C05BB7411FD10BEADE87ED5BEAECE5AA107E3F2DBD8DF3
PG0033311_2026_Allegato2.pdf:		E9C57D03E30A52768ECA74E074178585139B15ABA1DDDCBFDA545B68D64019D8
PG0033311_2026_Allegato1.pdf:		CA01DC4B037E9A75E9C3208A4EC4F9E6985AE31333D159D4141BEE252CC53F2C
PG0033311_2026_Allegato3.pdf:	Petocchi Paola	7617F09C015DECDEAAAA12027371D8164942AF75BF0D0113A3F384076B3EC066
PG0033311_2026_Allegato4.pdf:		863B5777A5F0A1F64C55DB944E4D93763C2DF15D24DAA453F5CD8513F02B11DF

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Dipartimento Amministrativo e Tecnico
U.O. Economato e Logistica
Il Direttore

DITTE VARIE

OGGETTO: INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI INFORMALI FINALIZZATI ALL'AFFIDAMENTO DELSERVIZIO DI INTERVENTI RIABILITATIVI COMPORTAMENTALI RIVOLTI A PERSONE CON DIAGNOSI DI DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (PcASD) IN CARICO AL DSM DP.

L'Azienda USL di Imola rende noto che, a mezzo del presente avviso, intende procedere all'individuazione di un operatore economico a cui affidare li servizio di interventi riabilitativi comportamentali rivolti a persone con diagnosi di disturbi dello spettro dell'autismo (PcASD) in carico al DSM DP tramite indagine esplorativa di mercato volta a raccogliere preventivi informali finalizzati all'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.
SCADENZA PRESENTAZIONE INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO: ORE 12,00 DEL 26/10/2026.

Firmato digitalmente da:
Paola Petocchi

Responsabile procedimento:
Lorena Zuffa

Dott.ssa PAOLA PETOCCHI
U.O. Economato e Logistica
P.le G. Dalle Bande Nere, 11 - 40026 Imola (BO)
Tel 0542 604353
PEC: provveditorato@pec.ausl.imola.bo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola
Sede legale Viale Amendola, 2 - 40026 Imola (BO)
Tel +39.0542.604111 Fax +39.0542.604013
Partita IVA 00705271203

Dichiarazione sostitutiva ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____, in Via/Piazza_____, C.F.:_____, nella sua qualità di _____e legale rappresentante della Ditta/Studio/Società/Libero- Professionista _____ con sede legale in_____, Via/Piazza_____, C.F._____, P.IVA n._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate negli articoli 94 (esclusione automatica) e 95 (esclusione non automatica) del D. Lgs. n. 36/2023,
ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D. Lgs.36/2023 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile

d) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee del 26.07.1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione[1]

---

[1] *L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti*:

a. *dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;*
b. *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;*

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

_____

_____

_____

_____

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti[2] ed indica all'uopo i seguenti dati:

□ Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: _____;

ii. numero di telefono: _____;

iii. pec, fax e/o e-mail: _____;

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni, non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali[3]

_____

c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g. del direttore tecnico o del socio unico;
h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

[2]Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48- bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi in materia contributiva e previdenziale, quelle ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte e tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto, tenuto conto del valore del lotto e dei lotti per cui l'operatore economico concorre. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

[3]Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48- bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o

5. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014;

6. che l'operatore economico non sia destinatario della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c.2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

7. che l'operatore economico non sia sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023;

8. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità[4];

---

l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

[4] *Ai sensi del comma 3 dell'art. 98 del D. Lgs. 36/2023 l'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi*:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
e) *condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;*
f) *omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;*
g) *contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;*
h) *contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:*

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Con riferimento a tali fattispecie di reato, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

9. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

10. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico ha proceduto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

11. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

12. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e/o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

13. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

❑ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____(indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____di _____, Via _____n. _____ fax _____ e-mail _____;

❑ l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

_____

_____

a. *il reato è stato depenalizzato;*
b. *è intervenuta la riabilitazione;*
c. *nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;*
d. *il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;*
e. *la condanna è stata revocata.*

❑ in _____(Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

15. che l'operatore economico:

❑ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

❑ è stato vittima dei suddetti reati, ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

❑ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 416-bis del c .p. e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

16. (Barrare la casella di interesse)

❑ che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta

Ovvero

❑ che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Ovvero

❑ che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

17. che l'operatore economico:

❑ ha maturato le seguenti esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (INDICARE: OGGETTO, COMMITTENTE/BENEFICIARIO, PERIODO DI ESECUZIONE, VALORE)

18. che l'operatore economico:

❑ non ha concluso nei tre anni successivi alla loro cessazione dal rapporto di lavoro, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti e/o lavoratori autonomi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda AUSL/ IOR / AOSP nel triennio antecedente alla cessazione stessa e di essere consapevole che, ai sensi dell' art. 53,comma 16-ter, del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto previsto da tale disposizione sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti" - (dichiarazione pantouflage).

19. che l'operatore economico (barrare la casella di interesse)

❑ non intende subappaltare parte del contratto a terzi

- ❑ intende subappaltare parte del contratto a terzi per _____ (indicare la tipologia di servizio che si intende subappaltare

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____
luogo (*data*)

_____
(F*irma del dichiarante*)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota:

Ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del codice dei Contratti Pubblici. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni suddette, ad eccezione dei casi in cui abbia commesso gravi violazioni definitivamente accertate ai sensi dell'art. 94, comma 6 e/o non definitivamente accertate ai sensi dell'art. 95, comma 2, non è escluso:

-se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, contestualmente all'offerta, la comunichi alla stazione appaltante e, alternativamente:

a. *comprovi di avere adottato le misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità;*
b. *comprovi l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta, ottemperando e comunicandole successivamente;*

- se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotti e comunichi le misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se le misure adottate dall'operatore economico per dimostrare la propria affidabilità sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità sopra descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Dichiarazione integrative

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
residente a _____, in Via/Piazza_____,
nella sua qualità di _____e legale rappresentante dello Studio/Società/Libero-Professionista _____, con sede legale in_____,
Via/Piazza_____, C.F._____, P.IVA n._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

□ di aver preso visione del codice di comportamento aziendale adottato con delibera del Direttore Generale n. 20/2024, pubblicato sul profilo di committente, al seguente link: https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8302

□ di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici di cui alla presente procedura di gara pubblicato sul profilo di committente al seguente percorso: https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245

□ di accettare espressamente le clausole del "Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici", che di seguito si riportano:

"PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità
Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
Il Patto di integrità ed i rispettivi obblighi costituiranno parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico
L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- ***dichiara*** *di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;*
- ***si obbliga*** *a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;*
- ***assicura*** *di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;*
- ***si impegna*** *a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione aggiudicatrice, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di*

chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- ***si obbliga** ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;*
- ***assicura** di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);*
- ***si obbliga** ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:*

  a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

  b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

  c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

  d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

  e) noli a freddo di macchinari;

  f) forniture di ferro lavorato;

  g) noli a caldo;

  h) autotrasporti per conto di terzi

  i) guardiania dei cantieri.

- ***si obbliga** altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.*

  Le clausole del presente Patto di Integrità dovranno essere inserite nel contratto di appalto in virtù del fatto che, a seguito di espletamento della procedura di scelta del contraente, nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi contenuti nel Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L' Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- *l'esclusione dalla procedura di affidamento;*
- *la risoluzione di diritto del contratto.*

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno,

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dall'Azienda".

□ di accettare espressamente le seguenti clausole contrattuali speciali contenute nel "**Protocollo di Intesa per la Legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale**", sottoscritto tra la Prefettura di Bologna e in data :

*"**1)** La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*
***2)** La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.*
Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, il contraente appaltatore si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.
***3)** La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*
***4)** La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.*
***5)** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.*
Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.
***6)** La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

7) *La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.*
8) *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."*

□ di applicare integralmente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa; nonché l'obbligo di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

□ di assumere, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i. e di comunicare all'Azienda, prima della stipulazione del contratto, gli estremi (IBAN) del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale nonché le persone autorizzate ad operarvi. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvenga e anche qualora ne venga fatta pubblicazione ai sensi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Azienda Appaltante, la quale non assume responsabilità per i pagamenti eseguiti ad istituto non più autorizzato a riscuotere.

Luogo a data _____

IL DICHIARANTE ([1])

---

1 *Sottoscrizione da parte del titolare, legale rappresentante o procuratore dell'impresa; allegare la fotocopia di un valido documento di identità, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa.*

Dichiarazione sostitutiva ex artt . 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Il/La sottoscritto/a _____
C.F._____
nato/a a _____ (__) il _____
residente a _____ (__)
in Via/Piazza _____ n. ____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con sede legale in _____
P.IVA/C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), di applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto/contratto, le condizioni economiche e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria _____, vigente per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni;

2. di impegnarsi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di proporzionalità sanciti dal D.Lgs. 36/2023, a garantire e mantenere le suddette condizioni per l'intera durata dell'appalto/contratto;

3. di essere consapevole che, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, il mancato rispetto delle condizioni di cui sopra costituisce grave inadempimento contrattuale che potrà comportare la risoluzione del contratto;

4. di rispettare tutti gli obblighi in materia di contratti collettivi e diritto del lavoro previsti dal D.Lgs. 36/2023;

5. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante potrà effettuare verifiche e controlli sulla veridicità della presente dichiarazione e sul rispetto degli obblighi qui assunti.

OPPURE

DICHIARA

1. che l'impresa applica il CCNL _____ sottoscritto dalle organizzazioni sindacali _____ in data _____;

2. che tale CCNL, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, è equivalente al CCNL _____ richiesto dalla Stazione Appaltante sotto i seguenti profili:

a) Trattamento economico complessivo dei lavoratori, con particolare riferimento a:
- Retribuzione base
- Indennità e maggiorazioni
- Trattamento per straordinari
- Premi e altri elementi retributivi

b) Trattamento normativo, con particolare riferimento a:
- Orario di lavoro
- Ferie e permessi
- Tutele e garanzie dei lavoratori
- Sicurezza sul lavoro

c) Prestazioni welfare e benefit aziendali

3. di essere in grado di fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, idonea documentazione comprovante quanto sopra dichiarato, incluse le tabelle comparative dei trattamenti economici e normativi;

4. di impegnarsi a mantenere tale equivalenza per tutta la durata dell'appalto/contratto;

5. di essere consapevole che la non veridicità della presente dichiarazione o il venir meno dell'equivalenza durante l'esecuzione del contratto costituisce grave inadempimento contrattuale che potrà comportare la risoluzione del contratto stesso.

Luogo e data
_____, __/__/_____

Firma del dichiarante
_____
[1]

1 Si allega:
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, non necessario se firmato digitalmente,.
- Tabella comparativa dei trattamenti economici e normativi (facoltativa)

AVVISO

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI INFORMALI FINALIZZATI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTERVENTI RIABILITATIVI COMPORTAMENTALI RIVOLTI A PERSONE CON DIAGNOSI DI DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (PcASD) IN CARICO AL DSM DP.

PREMESSE E FINALITA'

La Stazione Appaltante USL di Imola intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa, all'individuazione di un operatore economico a cui affidare eventualmente il servizio di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023.

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente la fornitura/servizio.

L'indagine in oggetto non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali. Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare il presente avviso esplorativo e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I preventivi ricevuti si intenderanno impegnativi per il fornitore per un periodo di massimo 60 giorni di calendario, mentre non saranno in alcun modo impegnativi per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all'affidamento della fornitura/servizio di cui all'oggetto.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il costante incremento registrato negli ultimi anni di diagnosi di disturbi dello spettro dell'autismo sia in fascia di età evolutiva che in età adulta, la necessità di garantire, anche sulla base delle indicazioni regionali relative alla presa in carico di tali pazienti nelle diverse fasi di vita (PRIA – Programma regionale Integrato per l'assistenza alle persone con Autismo), un adeguato percorso riabilitativo ed il bisogno di incrementare specificatamente gli interventi di ambito comportamentale su specifici comportamenti problema che possono presentarsi in alcune alcune delle PcASD, rendono necessario mantenere servizi atti a garantire in tale ambito l'attuazione di adeguate ed appropriate attività riabilitative in considerazione della complessità della condizione e della necessità di intervento di supporto a tutto il nucleo familiare. Pertanto il servizio dovrà articolarsi in una serie di interventi psicologici, psicoeducativi e riabilitativi atti a migliorare la gestione dei comportamenti problema nei disturbi dello spettro dell'autismo, inserendosi in continuità nei percorsi già attivi a livello dipartimentale sia per i minori che soprattutto per gli adulti; in particolare per questo specifico ambito sarà a tal fine necessario che il personale abbia competenze specialistiche e comprovata esperienza relativamente all'ambito delle consulenze comportamentali (ABA). Per la particolare delicatezza del servizio, il fornitore dovrà garantire il pieno rispetto della dignità personale e delle diversità (privacy, cultura, religione, ecc...), cortesia, disponibilità e attenzione alle esigenze dei genitori e dei loro figli e la chiarezza e completezza delle informazioni sulla diagnosi e sul progetto

di cura. Le attività che il fornitore si impegna a garantire riguardano: Consulenze comportamentali (ABA) per la gestione delle emergenze comportamentali rivolte a pazienti minori e soprattutto adulti rivolte a pazienti in carico al DSM-DP e Consulenze comportamentali (ABA) rivolte a pazienti maggiorenni in carico allo Spoke Autismo in carico alla Psichiatria Territoriale Adulti e ancora inseriti nei percorsi scolastici, in continuità con il progetto di consulenze comportamentali (ABA) svolto in NPIA secondo medesima modalità e già in atto.

Il servizio prevede lo svolgimento di 22 prestazioni a settimana fino al 28/02/2027 per un totale presunto di n. 426 prestazioni totali a decorrere dalla data di aggiudicazione.

REQUISITI

Possono inviare il proprio preventivo gli operatori economici in possesso dei requisiti dichiarati nell'allegato "Dichiarazione possesso dei requisiti".

VALORE DELL'AFFIDAMENTO

La Stazione Appaltante ha stimato per l'affidamento di cui all'oggetto un importo massimo pari ad € 35.150,00 Iva esclusa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Gli operatori economici in possesso dei requisiti sopra indicati potranno inviare il proprio preventivo compilando i seguenti documenti allegati:

- file excel – Scheda offerta

- modulo "Dichiarazione possesso requisiti"

- modulo "Dichiarazione esperienze pregresse".

Tali documenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26/10/2026 a mezzo PEC all'indirizzo provveditorato@pec.ausl.imola.bo.it e in Copia Conoscenza a l.zuffa@ausl.imola.bo.it riportando in oggetto la seguente dicitura: INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI INFORMALI FINALIZZATI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTERVENTI RIABILITATIVI COMPORTAMENTALI RIVOLTI A PERSONE CON DIAGNOSI DI DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (PcASD) IN CARICO AL DSM DP.

Il preventivo dovrà essere sottoscritto digitalmente con firma qualificata da un legale rappresentante/procuratore in grado di impegnare l'operatore economico.

INDIVIDUAZIONE DELL'AFFIDATARIO

Nel caso in cui questa Azienda intenda procedere all'affidamento diretto, l'individuazione dell'affidatario sarà operata discrezionalmente a favore dell'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso previa idoneità dell'offerta presentato, a seguito dell'esame dei preventivi ricevuti entro la scadenza, mediante utilizzo della piattaforma SATER di Intercent-ER.

Non saranno presi in considerazione preventivi di importo superiore a quanto stimato dalla Stazione Appaltante (max € 35.150,00 iva esclusa).

CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di natura tecnica relative alla fornitura e chiarimenti di natura procedurale/amministrativa l'operatore economico dovrà rivolgersi al referente della Stazione appaltante Sig.ra Zuffa Lorena all'indirizzo email l.zuffa@ausl.imola.bo.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati in conformità alla normativa vigente e in particolare al GDPR 2016/679 esclusivamente nell'ambito del presente avviso.

Il Direttore.

SCHEDA OFFERTA

Descrizione	U.M.	N. PRESTAZIONI	PREZZO UNITARIO (IVA esclusa)	ALIQUOTA IVA	IMPORTO COMPLESSIVO (IVA esclusa)
SERVIZIO DI INTERVENTI RIABILITATIVI COMPORTAMENTALI RIVOLTI A PERSONE CON DIAGNOSI DI DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (PcASD) IN CARICO AL DSM DP	NUM	426			0,00
TOTALE LOTTO UNICO					